PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1185 DEL 22/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL C.P.I. DI 7 EDIFICI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA- AFFIDAMENTO INCARICO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER REDAZIONE PRATICA PREVENZIONE INCENDI E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO. CUP: F74H17000640003

IL DIRIGENTE

Premesso che :
- con deliberazione di Consiglio provinciale n.25 del 17/07/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 sono stati definiti i vari lavori rientranti nell'Elenco triennale tra cui gli interventi di adeguamento normativo finalizzati al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi di alcuni Istituti scolastici Superiori. Gli Istituti individuati dal Settore LL.PP. della Provincia sono :

- Ipsia Scotton- sede di Via Roma - Breganze
- Liceo Brocchi- succursale di Via Beata Giovanna-Bassano
- IIS Luzzatti- sede ex ITC di Viale Trento- Valdagno
- IPSSA P. Artusi di Recoaro
- Istituto Canova-sede liceo artistico Martini, Via Calvi – Vicenza
- Succursale Lampertico-Da Schio in Via S.Antonino – Vicenza
- Succursale Lioy-Pigafetta in Piazza S.Lorenzo – Vicenza

- a tal fine il Settore LL.PP. ritiene di procedere, per gli Istituti di cui sopra, con la redazione del Progetto di Prevenzione Incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei VV.F. e la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi nei singoli Istituti per il conseguimento del CPI ;

copia informatica per consultazione

- trattandosi di interventi specialistici e compositi, riguardando opere di varia natura (edili, idrauliche,elettriche, antincendio), è necessario ricorrere ad una collaborazione esterna da parte di figura professionale qualificata e specializzata per tali lavorazioni, non disponendo di personale dipendente in possesso della professionalità necessaria per espletare il servizio in oggetto, +tenuto conto anche dei carichi di lavoro ordinario dell'ufficio tecnico stesso;

- che risulta quindi necessaria l'indizione della gara per il conferimento dei servizi di cui sopra per la quale il Settore LL.PP. ha redatto i relativi criteri di valutazione, requisiti di partecipazione (allegati A e B) e schema di disciplinare di incarico (Allegato C) ;

- che l'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto ammonta a € 193.375,00, oltre agli oneri previdenziali e l' IVA di legge; detto importo risulta dalla somma degli importi parziali relativi alla redazione del Progetto di Prevenzione Incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei VV.F. e la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi nei singoli Istituti per il conseguimento del CPI;

- visto l'importo a base di gara l'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati negli Allegati A e B;

- che ai sensi degli artt. 72,73 e 216, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 si rende necessario procedere con la pubblicazione del bando di gara e del relativo avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale nazionale per una spesa preventivata di € 3.000,00, oneri fiscali inclusi;

Richiamato l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, la Staziona Appaltante decreti o determini di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della redazione del Progetto di Prevenzione Incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei VV.F. e la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi nei singoli Istituti-elencati sopra- per il conseguimento del CPI;

- il valore economico dei servizi è stato individuato, per la redazione del Progetto di Prevenzione Incendi, all'interno delle linee guida proposte dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana, il cui fondamento è l'onorario base; mentre per lo studio di fattibilità tecnica ed economica il corrispettivo è stato calcolato ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016" ;

- il contratto di servizio sarà stipulato a mezzo di scrittura privata secondo lo schema di disciplinare d'incarico professionale allegato alla presente, nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- dato atto che ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento del contratto di servizi di cui al presente atto è l'arch. Cristina Verlato del Settore LL.PP.;

copia informatica per consultazione

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare i criteri di valutazione dei requisiti di partecipazione (Allegati A e B) e schema di disciplinare di incarico (Allegato C) – allegati alla presente determinazione- per il conferimento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione del Progetto di Prevenzione Incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei VV.F. e la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi negli Istituti in elenco in premessa per il conseguimento del CPI;

2. di avviare la procedura di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per un importo a base di gara pari a € 193.375,00, oneri previdenziali ed IVA esclusi, per un totale di € 245.354,20 (IVA e CNPAIA inclusi), per il conferimento dei servizi sopra descritti, precisando che il disciplinare di incarico con il professionista individuato a seguito della procedura aperta sarà formalizzato nella forma dell'atto pubblico amministrativo; le clausole ritenute essenziali sono indicate nello schema di disciplinare prestazionale (Allegato C) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di procedere all'affidamento del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati negli Allegati A) e B) allegati alla presente;

4. di procedere alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto dei servizi in oggetto, in forma integrale mediante trasmissione in formato elettronico alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, all'Albo Pretorio, sul sito profilo del committente Provincia e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per una spesa preventivata di € 3.000,00;

5. di impegnare la spesa complessiva di € 248.354,20, oneri fiscali e previdenziali e spese di pubblicazione inclusi, alla Missione 04- Istruzione e diritto allo studio- Programma 2- Edilizia - articolo 2198 -Interventi per l'edilizia scolastica per l'esercizio 2018;

copia informatica per consultazione

6. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
2° - 2017 -	€	2° - 2017 -	€
3° - 2018 -	€ 248.354,20	3° - 2018 -	€ 248.354,20
4° - 2019 -	€	4° - 2019 -	€
Totale	€ 248.354,20	**Totale**	€ 248.354,20

7. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);

8. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.;

9. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 22/12/2017

Sottoscritta dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Verlato

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1185 DEL 22/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI
Proposta N° 1410 / 2017

OGGETTO: INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL C.P.I. DI 7 EDIFICI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA- AFFIDAMENTO INCARICO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER REDAZIONE PRATICA PREVENZIONE INCENDI E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO. CUP: F74H17000640003

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole ( ) Contrario

……...

Vicenza, 28/12/2017

Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)

copia informatica per consultazione

con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 1185 del 22/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI

Proposta N° 1410 / 2017

OGGETTO: INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL C.P.I. DI 7 EDIFICI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA- AFFIDAMENTO INCARICO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER REDAZIONE PRATICA PREVENZIONE INCENDI E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO. CUP: F74H17000640003

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 129 del 2018

Accertamento:

Vicenza, 27/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)

copia informatica per consultazione

con firma digitale

copia informatica per consultazione

ALLEGATO A : CRITERI DI VALUTAZIONE

A - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati ai punti B e C e mediante i metodi di calcolo indicati al punto D.

Nel caso di offerte recanti il medesimo ribasso si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, che avverrà in seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o mediante pec, inviato con almeno due giorni di anticipo sulla data della seduta; ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D-Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si avvarrà della procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dagli artt. 80-81-82-83 del D-Lgs. n. 50/2016.

In base all'art. 95 comma 12 del D-Lgs n. 50/2016 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

B - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI

Secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 6 del D-Lgs. n. 50/2016 e succ.mod. l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati

L'Aggiudicazione avverrà mediante offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna offerta è pari a punti 100 e verrà assegnato secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) professionalità ed adeguatezza dell'offerta da valutarsi con riferimento alla documentazione relativa ad un : numero massimo di tre servizi ritenuti dal Concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Fattore ponderale: 30

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla relazione sulle caratteristiche metodologiche dell'offerta, ovvero dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico. Fattore ponderale: 40

c) miglioramento prestazionale del progetto che prevede un punteggio premiante al progetto che prevede prestazioni superiori ai i criteri di base descrittinel Decreto 11 ottobre 2017 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (GU n. 259 del 06-11-2017). Fattore ponderale :5

d) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica. Fattore ponderale: 20

copia informatica per consultazione

e) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo (tempo max previsto: 70 giorni naturali, successivi e continui per le attività di cui all'art.1.2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e 40 giorni naturali, successivi e continui per le attività di cui all'art.1.3 dello stesso capitolato). Fattore ponderale: 5

La riduzione percentuale del tempo per l'esecuzione dell'incarico non potrà essere superiore al 20%.

Criterio di valutazione a) - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta da n. 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione in oggetto, sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione quelle offerte la cui documentazione-costituita, per ogni singolo intervento, da schede composte da un massimo di 4 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12- consenta di stimare sotto vari aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del Concorrente.

In particolare verrà attribuita una migliore valutazione alle offerte che dimostreranno che il Concorrente abbia redatto progetti di adeguamento alla normativa antincendio che, sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento ambientale rispondano meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante ovvero:

- valorizzare la qualità architettonica degli edifici e degli ambienti di accoglienza dell'utenza (studenti e personale tecnico - amministrativo), con particolare riferimento alla valorizzazione delle aule, degli spazi comuni, delle segreterie studenti e degli uffici, in caso di adozione di misure antincendio di protezione passiva;
- effettuare scelte progettuali che promuovano l'affidabilità degli impianti antincendio di protezione attiva;
- rispettare le politiche di lotta agli sprechi e di contenimento dei costi.

Il Concorrente dovrà quindi dimostrare che i servizi proposti in sede di offerta siano stati studiati con il fine di realizzare opere nel rispetto dell'ottimizzazione del costo totale di realizzazione, del ciclo di vita nonché della gestione e relativa manutenzione.

Per ciascun intervento dovrà essere evidenziato il ruolo concretamente svolto e le schede dovranno essere rappresentative del servizio di progettazione espletato.

Criterio di valutazione b) - Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta

Sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da una relazione tecnico illustrativa delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, composta da un numero massimo di 2 facciate, formato A4, in carattere di dimensione minima 12 - che illustri le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri un maggior dettaglio dello stato di fatto degli edifici oggetto dell'incarico (a titolo di esempio indagini preliminari sul posto, eventuali verifiche funzionali al progetto preliminare)

Verrà attribuita una migliore valutazione a quelle relazioni che illustrino in modo preciso, più convincente e più esaustivo, le seguenti tematiche principali:

- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando le modalità di iterazione e integrazione con la committenza nelle diverse fasi: oggetto di particolare valutazione sarà il crono programma proposto per lo

copia informatica per consultazione

svolgimento del servizio, dal quale dovrà emergere l'intento di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stimate per lo svolgimento dell'incarico rispetto alla numero e alle caratteristiche peculiari degli edifici.
- le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli edifici scolastici, ai vincoli correlati e alle interferenze esistenti negli edifici e nei complessi edilizi in cui si realizzeranno i successivi interventi di adeguamento alla normativa antincendio;
- la qualità del servizio di progettazione antincendio e preliminare e la struttura tecnico-organizzativa delle risorse umane e strumentali che si intende mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio stesso, comprovabili dai profili professionali delle risorse impiegate, relativi curricula e certificazioni in corso di validità.

In particolare si precisa che con riferimento ad entrambi i criteri di valutazione sopra descritti (a-adeguatezza dell'offerta e b-caratteristìche metodologiche dell'offerta) verranno specificatamente ritenuti da premiare i Concorrenti che abbiano realizzato progettazioni che prevedano di elaborare soluzioni progettuali innovative e di particolare attenzione rispetto ai seguenti aspetti:

- in merito alla manutenzione delle proposte progettuali (strutture ed impianti): scelte finalizzate alla minimizzazione dei costi di manutenzione e scelte impiantistiche che facilitino le operazioni di manutenzione e gestione degli impianti tecnologici (ottimizzazione delle distribuzioni orizzontali e verticali) e che consentano im futuro adeguamento degli impianti stessi in ragione delle innovazioni tecnologiche via via reperibili sul mercato;
- sistemi tecnologici e costruttivi da adottare al fine di consentire, con i minimi costi, l'eventuale riconfigurazione futura degli spazi e delle funzioni.

Criterio di valutazione c) - Miglioramento prestazionale del progetto

Viene attribuito un punteggio premiante al progetto che prevede prestazioni superiori per i criteri di base descritti nel Decreto 11 ottobre 2017 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (GU n. 259 del 06-11-2017).

La valutazione sarà effettuata in considerazione al numero di criteri di base di seguito indicati per cui è prevista una prestazione superiore. Per ogni criterio è riportata la numerazione del corrispondente paragrafo dell'allegato del decreto sopra indicato.

a) 2.2.3 Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli
b) 2.2.5 Approvvigionamento energetico
c) 2.2.7 Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo
d) 2.2.8 Infrastrutturazione primaria
e) 2.2.9 Infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile
f) 2.3 Specifiche tecniche dell'edificio
g) 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi
h) 2.5.3 Prestazioni ambientali
i) 2.5.4 Personale di cantiere
l) 2.5.5 Scavi e rinterri

copia informatica per consultazione

Per dimostrare la conformità al presente criterio il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di una facciata formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni singolo criterio analizzato.

C) RIEPILOGO CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Elementi di natura qualitativa	a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	30	D-LGS 50/2016 art. 95 comma 6
	b)	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	40	
	c)	Miglioramento prestazionale del progetto	5	D.M. 11-10-2017 **CAM Criteri Ambientali Minimi**
Elementi di natura quantitativa	d)	Ribasso percentuale unico	20	D-LGS 50/2016 art. 95
	e)	Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo	5	

D) METODO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$C(a) = n [Wi * V(a)i]$

copia informatica per consultazione

Dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
n = sommatoria
I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016. Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, ….., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

	B	C	D	.....	N-1
A					
B					
	C				
		.....			
			N-1		

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento o sub-elemento, quale dei due elementi o sub-elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento o sub-elemento. Egli poi determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, trasformando le somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate applicando la seguente formula:

Vi = Si / Smax
dove:
Vi è il coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento e al sub-elemento in esame, variabile tra zero e uno;
Si è la somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;
Smax è la somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento e il sub-elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento o il sub-elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica

copia informatica per consultazione

dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula Vij = Sij / Sj max).
Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento o subelemento di valutazione costituisce il punteggio per quel elemento o sub-elemento.
Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (prezzo), attraverso la seguente formula:

V(a)i = Ra/Rmax
Dove:
Ra = valore offerto dal concorrente a;
Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

E) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando i criteri e le formule indicate al punto D.

copia informatica per consultazione

ALLEGATO C

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA FINALIZZATI ALL' ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E CONSEGUIMENTO DEL C.P.I. DI 7 ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO
ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO
ART. 3 – SUBAPPALTO
ART. 4 – DURATA DELL'INCARICO E TERMINI DI ESPLETAMENTO
ART. 5 – SPECIFICHE E MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI
ART. 6 - RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI
ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 9 - INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE
ART.10 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
ART.11 - POLIZZAASSICURATIVA
ART.12 - GARANZIA DEFINITIVA
ART.13 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI
ART.14 - SPESE ACCESSORIE
ART.15 - SPESE CONTRATTUALI
ART.16 - DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIE
ART.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATO 1 – DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

copia informatica per consultazione

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente affidamento ha per oggetto l'incarico per la redazione del Progetto di Prevenzione Incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei VV.F. e la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi nei singoli Istituti per il conseguimento del CPI.
Gli edifici oggetto dell'affidamento del Servizio sono i seguenti

Pratica VV.F. n. 12236	IPSIA SCOTTON	SCUOLA+CT	BREGANZE	VIA ROMA 54/56
Pratica VV.F n. 7227	LICEO G.B. BROCCHI	SCUOLA+CT	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BEATA GIOVANNA, 67
Pratica VV.F. n. 4993	IIS LUZZATTI – EX ITC	SCUOLA+CT	VALDAGNO	VIALE TRENTO, 1
Pratica VV.F. n. 26684	IPSSA P. ARTUSI	SCUOLA + PALESTRA+CT	RECOARO TERME	VIA PRALONGHI, 5
Pratica VV.F. n. 3020	CANOVA EX ARTISTICO MARTINI	SCUOLA+CT	VICENZA	VIA PAOLO CALVI 9
Pratica VV.F. n. 7731	IPSIA LAMPERTICO/DA SCHIO	SCUOLA+CT	VICENZA	STRADA S. ANTONINO, 32
Pratica VV.F n. 2544	SUCCURSALE LIOY-PIGAFETTA	SCUOLA+CT	VICENZA	PIAZZA SAN LORENZO, 2

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Prestazioni base
L'Affidatario, nello svolgimento dell'incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali previste nel presente Schema di disciplinare, nonché rispettare tutte le disposizioni normative vigenti in materia per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio, tra cui in particolare il D.L. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni, il DPR n.207/2010 e succesive modificazioni e il D.Lgs n.81/2008
L'Affidatario dovrà essere un professionista abilitato, iscritto all'apposito elenco del Ministero dell'Interno ex Legge 7/12/1984 n. 818 in materia antincendio (D.M. 5 agosto 2011).

2. Fase di Verifica e Sopralluoghi
L'Affidatario dovrà procedere ad una attività di verifica presso gli uffici del Comando Provinciale dei VV.F. di Vicenza e di sopralluogo presso gli Istituti dove va espletato l'incarico. Nella fattispecie, dovrà verificare sui singoli edifici e complessi immobiliari:

- se sia stato rilasciato il Nulla Osta Preliminare (NOP), ex Art.7 D.P.R. 37,1998;
- se in data antecedente all'entrata in vigore del nuovo regolamento sia stata presentata istanza di parere di conformità, ai sensi dell'ex Art.2 del D.P.R. 37/1998, ed il Comando non abbia emesso parere;
- se il parere di conformità di cui sopra, ai sensi dell'ex Ari 2 del D.P.R. 37/1998, non sia stato richiesto;
- se sia stata presentata la richiesta di C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998 ed alla entrata in vigore del nuovo regolamento il Comando non ha ancora concluso il procedimento;
- se sia stato rilasciato C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998, con scadenza dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento;
- se le attività esistenti all'interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito della nuova normativa dovessero risultare non più soggette ai controlli di prevenzione incendi;

copia informatica per consultazione

- se le attività esistenti all'interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, risultino soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- se l'edificio in esame sia già in possesso di progetto di prevenzione incendi approvato dai VV.F. e necessiti di verifiche ed eventuali aggiornamenti.

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto stabilito dall'art.11 del D.P.R.151/2011 che analizza sia le fattispecie che si vengono a configurare per nuove attività soggette alla normativa antincendio, sia quelle riconducibili a procedimenti per l'ottenimento della conformità antincendio avviati con il D.P.R.37/1998 e non ancora escluse dall'introduzione del D.P.R 151/2001 stesso.

3. Fase di Progettazione Tecnica Antincendio

L'Affidatario dovrà procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati dalla Stazione Appaltante e in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti.
In particolare nell'espletamento di tale fase dovrà:

Fase preliminare:
Verificare, mediante rilievo sul posto, la rispondenza delle planimetrie fornite e nel caso di mancata rispondenza, aggiornare le stesse con le destinazioni d'uso attuali;
Verificare le distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché dell'accessibilità ai mezzi di soccorso.

Fase normativa:
Individuare normative, leggi e regolamenti di riferimento ed applicabili alle singole attività.
Determinare le disposizioni tecniche di prevenzione incendi, laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze.

Fase di progettazione:
In relazione all'incarico da espletare, l'Affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) in ottemperanza alle vigenti normative.
L'Affidatario espletate le fasi sopra descritte, dovrà predisporre la documentazione minima integrata e/o aumentata in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche degli immobili e delle specifiche attività svolte negli stessi, in accordo con il RUP e in ottemperanza al D.P.R. 151/2011, e in particolare:

Per le attività in categoria A:
- Relazione tecnica idonea a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
- Elaborati grafici atti ad individuare le opere di adeguamento antincendio, con allegata sintetica relazione degli stessi.

Per le attività in categoria B e C:
- Richiesta di valutazione del progetto (parere preventivo di conformità), mediante prescritta modulistica;
- Documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012;
- Predisposizione bollettino a favore della Tesoreria provinciale dello Stato.

copia informatica per consultazione

4. Fase di recepimento delle prescrizioni del Comando dei VV.F.

L'Affidatario, a seguito della presentazione in prima istanza del parere preventivo di conformità, in caso di richiesta di prescrizioni da parte del Comando, dovrà provvedere al recepimento delle stesse, agli eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato in prima istanza, fino all'emissione del parere preventivo di conformità da parte del Comando.

5. Assistenza e supporto al Responsabile Unico del Procedimento

L'Affidario dovrà fornire al RUP e ai tecnici del Settore LL.PP. della Provincia, l'assistenza necessaria presso il Comando dei VV.F. di Vicenza, per la presentazione e la discussione delle pratiche con i funzionari preposti.

6. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio

In seguito alle indicazioni contenute nel parere positivo di conformità antincendio, o già sulla base di quanto presentato nel progetto di prevenzione incendi già discusso in sede di incontro pcon i VV.F., l'Affidatario dovrà redigere il Progetto preliminare – ora progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.gls n.50/2016 - per i lavori che si rendessero necessari per ogni singolo edificio ai fini del conseguimento del CPI.
Il progetto dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva i seguenti elaborati:

a. Relazione illustrativa;
b. Relazione tecnica;
c. Planimetria generale ed elaborati grafici che dovranno includere:
- Corografia 1:10.000;
- Planimetria 1:500;
- Rilievo fotografico dettagliato;
- Piante dei diversi livelli 1:100;
- Sezioni dei diversi livelli 1:100;
- Prospetti 1:100
d. Prime indicazioni sulla stesura del piano di sicurezza;
e. Calcolo sommario della spesa suddiviso per categoria di lavorazioni
f. Quadro economico generale di progetto;
g. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Gli elaborati dovranno contenere e rispettare quanto indicato agli artt. 17 – 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

L'Affidatario, nell'espletamento del proprio incarico, dovrà rapportarsi con gli uffici preposti della Provincia di Vicenza al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte e, nello svolgimento del servizi,o deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.
Al responsabile del procedimento dovranno essere sottoposte eventuali alternative tecniche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse perseguito dall'Amministrazione.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

copia informatica per consultazione

a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, presso la sede della Provincia o presso gli Istituti scolastici o altri luoghi a questo scopo destinati, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione Appaltante .
d) produrre eventuali modifiche/integrazioni agli elaborati, qualora richieste nelle varie fasi di progettazione al fine dell'approvazione.

ART. 3 - SUBAPPALTO
Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "I'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista".
I concorrenti che intendono avvalersi del subappalto devono indicare la terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, nonché dichiarare che a carico degli stessi non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice.

ART. 4 - DURATA DELL'INCARICO E TERMINI DI ESPLETAMENTO
L'incarico di cui alle fasi descritte dal punto 1 al punto 5 dell'ART. 2 dovrà essere espletato in un tempo non eccedente a **70 (settanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico
L'Affidatario, nell'ambito dei tempi di espletamento previsti, dovrà predisporre idoneo cronoprogramma che individui le tempistiche suddivise per le fasi di cui all'ART. 2 del presente capitolato, per ogni edificio oggetto dell'incarico, e in base alle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.
L'incarico di cui al punto 6 dell'ART.2 dovrà essere espletato in **40 (quaranta)** giorni naturali, successivi e continuativi a partire dalla formale invio a procedere da parte del RUP, che può avvenire anche dal momento del deposito al Comado dei VV.F. di Vicenza del progetto di prevenzione incendi.

ART. 5 – SPECIFICHE E MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI
Gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in formato DWG per Autocad e dovrà essere redatto un apposito elenco di tutta la documetazione (relazioni, tavole grafiche,ecc.) .
La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
a) Per l'approvazione interna da parte del Settore LL.PP. preliminare alla richiesta di parere preventivo di conformità del progetto al Comando:
- n°2 copie cartacee del progetto;
- n°1 copia del progetto su supporto informatico (CD Rom), con elencazione ordinata dei files.
b) Per le attività in categoria B e C di cui si richiede parere preventivo di conformità del progetto al Comando:
- n° 3 copie cartacee del progetto da presentare ai VV.F.;
- n°1 copia del progetto su supporto informatico (CD Rom).
c) Successivamente all'approvazione dei VV.F. e all'emissione del parere preventivo di conformità:
- n°2 copie cartacee della documentazione di cui al punto 1.3.2 (Progetto di fattibilità tecnico economica);
- n°1 copia su supporto informatico(CD rom).

copia informatica per consultazione

Il Settore LL.PP. Della Provincia si riserva di fornire, nel corso dell'espletamento dell'incarico, tutte le indicazioni ritenute utili e necessarie per la corretta impostazione degli elaborati, previa fornitura di idonei layout ed eventuali relativi supporti campione.

ART. 6- RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o sospensione dei termini stessi.

Nel caso di ritardo oltre le scadenze temporali stabilite per la presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili ad inadempienze dell'Affidatario, si applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione della prestazione di cui all'Art. 2, punti 1,2,3,4,5 - Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio - pari al 5‰ (cinque per mille) sull'importo da applicarsi sul corrispettivo professionale.

Per ogni giorno di ritardo, imputabile ad inadempienze dell'Affidatario, sulla data di ultimazione della prestazione di cui all'Art. 2 , punto 6 - Progettazione di fattibilità tecnicca ed economica per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio - verrà applicata una penale pari al 5‰ (cinque per mille) da applicarsi sul corrispettivo professionale.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza è può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 7 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, nonché i termini di liquidazione dello stesso, sono previsti nell'Allegato 1) al presente schema di disciplinare.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione del servizio, in seguito alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa presentata dai partecipanti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono comprese:

- le prestazioni di cui all'Art. 2 del presente schema di disciplinare
- i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali, Soprintendenza,ecc. durante l'elaborazione, la richiesta di adeguamento e/o integrazione del progetto, e l'approvazione del progetto;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per i sopralluoghi e l'interfaccia tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante;
- le verifiche necessarie per la redazione del progetto;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- le somme relative a marche da bollo e versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato per eventuali accesso agli atti presso il Comando dei VV.F. di Vicenza.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo per lo specifico servizio eseguito entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.. A tal fine è obbligato a comunicare le coordinate bancarie e il conto

copia informatica per consultazione

corrente dedicato si cui effettuare i pagamenti, nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto conto/i.
I codici CIG e CUP assegnati dovranno essere riportati su tutte le fatture emesse in ragione del presente contratto.
L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.
Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 9 - INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE
In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.
Si considera “persistente inadempienza” il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.
In caso di persistente inadempienza, oppure qualora nel corso dell’espletamento dell’incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la PROVINCIA, quest’ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla revoca dell’incarico affidato.

ART. 10- PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
Gli elaborati progettuali sono di proprietà della Provincia di Vicenza, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del soggetto contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta, e senza nessun ulteriore compenso. In ogni caso la PROVINCIA si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, all’aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il soggetto contraente.
Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 11 - POLIZZA ASSICURATIVA
Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016.
Il soggetto contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve pertanto produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.
La garanzia è prestata per un massimale pari all'importo dei lavori progettati.
Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.
I professionisti incaricati della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno presentare, al momento della stipula del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell'Unione Europea.

copia informatica per consultazione

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi oggetto dell'affidamento deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% calcolata sulla quota di onorario complessiva, avente validità per il tempo contrattualmente previsto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applicano le eventuali riduzioni previste all'art. 93 c.7.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART.13 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

Il contraente si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il loro ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Vicenza approvato con deliberazione n. 291/2013. A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet. Il contraente si impegna a far conoscere il suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova qualora richiesto. La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di violazione del contratto.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Provincia, in relazione alla gravità dei fatto contestato, potrà procedere alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente l'esecuzione dell'appalto (spese vive di viaggio, vitto e alloggio, diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi) sono comprese tra le "spese ed oneri accessori"

copia informatica per consultazione

individuate nel "Dettaglio determinazione corrispettivi" di cui all'art. 3 dell'Allegato 1 al presente Disciplinare.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI
Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto (diritti di segreteria, bollatura, registrazione, ecc.).

ART. 16 - DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE
Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute dal giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è il Tribunale di Vicenza.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona della dr.ssa Caterina Bazzan.

Allegati:

- Allegato 1): Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

copia informatica per consultazione

ALLEGATO 1
DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 1 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

A) Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio

A seguito della ricerca di un criterio di calcolo che si basasse specificatamente sulla gravità del rischio piuttosto che sulla dimensione o, comunque, sul grado di complessità che contraddistingue la singola attività soggetta all'interno di uno stesso edificio, la migliore determinazione dei compensi è stata individuata all'interno delle linee guida proposte dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana, il cui fondamento è l'onorario base. Tale onorario include una serie di attività di consulenza consistenti in:
A. Redazione dell'istanza di "valutazione del progetto" (art. 3 DPR. 151/11);
B. Studio e redazione del progetto per le misure attive e passive di prevenzione incendi,
composto da:
- Relazione tecnica;
- Elaborati di rispondenza alle normative vigenti per le attività soggette
- Calcolo del carico d'incendio, della classe dell'edifìcio e dei compartimenti;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni e schemi) atti a descrivere il progetto e contenenti i simboli grafici di cui al D.M. 30/11/83;
- Presentazione e illustrazione del progetto ai VV.F.
Gli onorari per le prestazioni non comprese in quelle necessarie per l'ottenimento del Parere di Conformità sono stati aggiunti all’onorario base (A) e valutati come segue:

ONERI AGGIUNTIVI : 10% dell'onorario base comprendenti rilievi, sopralluoghi, ecc.

SPESE : 15% dell’onorario di base, comprendenti:
trasferimenti;
riproduzioni;
cancellerie;
personale d’aiuto;
telefonia e trasmissione dati;
altre spese varie.
marche da bollo (ove necessarie)
versamenti presso Tesoreria Provinciale per contributo da corrispondere al Comando VVF per eventuali accessi agli atti o istruttoria.

Oneri per diritti di presentazione ed istruttoria al Comando VV.F.: una volta identificate tutte le attività soggette presenti all’interno di ogni singolo complesso edilizio allo studio, comprensive delle sottoclassi e delle categorie di rischio associate, il professionista calcola l'importo totale dei diritti di presentazione e istruttoria del procedimento di prevenzione incendi richiesto, somma che si compone di una voce di spesa per ogni attività soggetta, da corrispondere a cura dello stesso professionista all’atto della richiesta di istruttoria alla Tesoreria del Comando Provinciale competente.

Richiesta di deroga: qualora non fosse possibile – per motivi tecnici ed economici – il completo rispetto della normativa antincendio vigente, e si rendesse necessario richiedere deroghe alla Direzione Regionale VV.F., esse comporterebbero la predisposizione di specifica istanza di deroga.
Tale attività risulterà comunque compresa nell’onorario base (A), così come sopra calcolato.

copia informatica per consultazione

B) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

Il corrispettivo è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ad i servizi di ingegneria ed architettura applicando i parametri generali per la determinazione del compenso ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016" .
a. parametro “V” dato dal costo delle singole categorie componenti l’opera;
b. parametro “G” relativo al grado di complessità della prestazione;
c. parametro “Q” relativo alla specificità della prestazione;
d. parametro base “P” che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l’opera.
Il compenso “CP”, con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l’opera “V”, il parametro “G” corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro “Q” corrispondente alla specificità delle prestazioni distinto in base alle singole categorie componenti l’opera e il parametro base “P”, secondo la seguente formula:
$CP = \Sigma (VxGxQxP)$

L’importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria. Per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

ART. 2 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso, determinato a seguito di gara d'appalto, sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate per ogni specifica prestazione prevista (Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica) considerato il ribasso complessivo offerto dall'aggiudicatario ripartito per ogni singola prestazione.

<u>Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio</u>
Acconto nella misura del 25% del compenso per la specifica prestazione da versare all'atto della consegna della pratica di Prevenzione incendi al Comado dei VV.F. di Vicenza.
Saldo a seguito del rilascio del parere di conformità positivo dei VV.F.

<u>Progettazione di fattibilità tecnica ed economica</u>
Acconto nella misura del 25% del compenso per la specifica prestazione da versare alla presentazione di tutti gli elborati componenti i progetti di fattibilità tecnica economica.
Saldo a seguito dell'approvazione con atto Dirigenziale dei progetti di fattibilità tecnica ed economica.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo per lo specifico servizio eseguito entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura elettronica, la cui emissione dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per consentirgli l'avvio delle verifiche della regolarità contributiva dell’Affidatario.

ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

copia informatica per consultazione

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. SCOTTON" VIA ROMA, 54/56 – BREGANZE- VI

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 163.000,00	11,224793%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 4.418,58	€ 1.104,50	€ 5.523,08
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 129.000,00	12,031588%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.748,26	€ 937,00	€ 4.685,26
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 51.000,00	16,090973%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 1.464,84	€ 366,00	€ 1.830,84
								TOTALE	**€ 12.039,18**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. BROCCHI" VIA BEATA GIOVANNA, 67 -BASSANO- VI

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 268.000,00	9,741338%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 6.304,79	€ 1.576,00	€ 7.880,79
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 211.000,00	10,418003%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 5.308,65	€ 1.327,00	€ 6.635,65
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 84.000,00	13,722308%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 2.057,52	€ 514,25	€ 2.571,77
								TOTALE	**€ 17.088,21**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. LUZZATI" VIA TRENTO, 1 -VALDAGNO- VI

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 137.000,00	11,816816%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.909,65	€ 977,25	€ 4.886,90
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 108.000,00	12,696846%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.311,59	€ 827,75	€ 4.139,34
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 43.000,00	17,015630%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 1.306,03	€ 326,50	€ 1.632,53
								TOTALE	**€ 10.658,77**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. ARTUSI" VIA PRALONGHI,5 – RECOARO TERME- VI

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 302.000,00	9,426836%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 6.875,27	€ 1.718,75	€ 8.594,02
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 238.000,00	10,069183%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 5.787,46	€ 1.446,75	€ 7.234,21
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 95.000,00	13,207292%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 2.239,63	€ 559,75	€ 2.799,38
								TOTALE	**€ 18.627,61**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. CANOVA" VIA CALVI,19 - VICENZA

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 129.000,00	12,031588%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.748,26	€ 937,00	€ 4.685,26
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 102.000,00	12,921102%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.182,86	€ 795,50	€ 3.978,36
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 41.000,00	17,285204%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 1.265,02	€ 316,25	€ 1.581,27
								TOTALE	**€ 10.244,89**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "1ST. LAMPERTICO" VIA S. ANTONINO, 32 - VICENZA

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 118.000,00	12,035938%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.522,05	€ 880,50	€ 4.402,55
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 93.000,00	13,294537%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 2.985,89	€ 746,25	€ 3.732,14
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 37.000,00	17,883988%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 1.181,15	€ 295,25	€ 1.476,40
								TOTALE	**€ 9.611,09**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE "P.LIOY – PIGAFETTA" PIAZZA S. LORENZO, 2 - VICENZA

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al net tdelle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/c	EDILIZIA	€ 172.000,00	11,049865%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 4.589,89	€ 1.147,25	€ 5.737,14
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 136.000,00	11,842691%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 3.889,61	€ 972,25	€ 4.861,86
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 55.000,00	15,701497%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.04, Qbl.05, Qbl. 16;	€ 1.541,49	€ 385,25	€ 1.926,74
								TOTALE	**€ 12.525,74**

copia informatica per consultazione

TOTALE **€ 90.795,49**

ALLEGATO B : REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla selezione i soggetti contemplati all'art. 46, c.l, lett. a), b), c), d), e), f), del D.Lgs n° 50/16 e s.m.i., alle condizioni, modalità e prescrizioni ivi previste.

Ciascun professionista non può concorrere alla gara per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento o consorzio o società di professionisti o società di ingegneria/architettura e non può partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della compagine cui risulta appartenere.

L'istanza di partecipazione può essere presentata anche da professionisti raggruppati temporaneamente, ma non ancora formalmente costituiti. In tal caso la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Devono altresì essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'ari. 46, comma l, lett. e), del Codice, devono indicare il nominativo di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza (art.154, comma 3, del Codice).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In base al D.Lgs 50/2016 art. 83 e alla Direttiva n. 2014/24/UE sono ammessi alla gara i concorrenti che:

1) non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi l, 2, 3, 4, 5, 6, del D.L.gs n. 50/16;
2) non incorrono nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/11;
3) non si trovano nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 o non sono incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4) non incorrono nelle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 7, del Codice;
5) in caso di Società di ingegneria o di Società di professionisti possiedono i requisiti di cui agli arti 254 e 255 del Regolamento - D.P.R. n. 207/10;
6) risultano iscritti nei rispettivi Albi professionali (Ingegneri o Architetti);
7) risultano iscritti negli Elenchi del Ministero dell'Interno di cui al D.Lgs. 139/06, art. 16, D.M. 5 agosto 2011 (ex L.n. 818 del 7.12.1984);
8) possiedono un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. *vvvv)* del D.Lgs 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari al doppio dell’importo a base di gara.;
9) hanno svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. *vvvv)* del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte

copia informatica per consultazione

l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

10) hanno svolto negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. *vvvv)* del D.Lgs 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento;
11) *nel caso di soggetti organizzati in forma societaria* (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA), pari a 8 (otto) unità corrispondente al doppio delle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.
12) *nel caso di professionisti singoli e associati*, un numero di unità minime di tecnici, pari 8 (otto) unità, corrispondente al doppio delle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto

Per la valutazione dei predetti requisiti questa Amministrazione terrà conto di quanto dettato dalle Linee Guida attuative del Codice degli Appalti e delle Concessioni di cui ai servizi di ingegneria e architettura.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti di cui ai precedenti punti 8, 9 e 12 devono essere posseduti cumulativamente e precisamente nella seguente misura: non inferiore al 40% dal capogruppo ed il resto cumulativamente dai mandanti, ciò al fine di favorire la formazione di raggruppamenti di operatori economici in possesso di requisiti quanto più omogenei possibile e di scoraggiare l'eccessiva frammentazione della commessa. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti e, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale stabilita dal bando (40%), partecipa alla gara per ima percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito. Il requisito non frazionabile di cui al precedente punto 10 può essere dimostrato dal capogruppo ovvero da uno dei mandanti. Il requisito di cui al precedente punto 7 (Elenchi Ministero Interno) deve essere posseduto dal Capogruppo.

copia informatica per consultazione